

Milano, 18 febbraio 2020

COMUNICATO AI PARTECIPANTI AI FONDI COMUNI APPARTENENTI AL SISTEMA SELLA SGR

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR S.p.A. nella seduta del 6 febbraio 2020 ha deliberato le seguenti modifiche al Regolamento Unico dei Fondi Comuni appartenenti al Sistema Sella SGR:

Modifiche in vigore dal 20 febbraio 2020

- modifica della denominazione di una componente del benchmark dei fondi "Investimenti Bilanciati Italia" e "Investimenti Azionari Italia" da "Stoxx Italy Small Mid Cap GR Index" a "iStoxx Italy Small Mid Cap GR Index" per una mera modifica formale della denominazione;
- per una maggior chiarezza, nella politica di investimento dei fondi "Investimenti Bilanciati Italia" e "Investimenti Azionari Italia" la frase *"Gli strumenti finanziari derivati non rientrano tra gli investimenti qualificati e sono utilizzati, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, esclusivamente per finalità di copertura dei rischi derivanti dagli investimenti in strumenti finanziari qualificati."* è stata spostata sotto il paragrafo *"La SGR attua la politica di investimento del Fondo nel rispetto dei vincoli e dei divieti di investimento previsti dalla "Disciplina PIR"; in particolare..."* dopo la definizione di investimenti qualificati.

Modifiche in vigore dal 16 aprile 2020

Per il fondo "Bond Corporate Italia" (di seguito anche il "Fondo"):

- adeguamento della politica di investimento alla specifica disciplina prevista per i PIR ovvero:
 - almeno il 70% del valore complessivo è investito in strumenti finanziari qualificati ovvero strumenti finanziari - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano. Di questo 70% almeno il 25%, corrispondente al 17,5% del valore complessivo, è investito in strumenti finanziari emessi da imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB (Financial Times Stock Exchange Milano Indice di Borsa) della Borsa Italiana o indici equivalenti di altri mercati regolamentati esteri e almeno per un ulteriore 5%, corrispondente al 3,5% del valore complessivo, in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati. I limiti di investimento di cui al presente alinea devono essere rispettati, in ciascun anno solare, per almeno i due terzi dell'anno stesso;
 - sono considerati strumenti finanziari qualificati gli investimenti in quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio dello Stato, o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo, che investono in strumenti finanziari come indicato al precedente alinea e nel rispetto dei limiti e divieti indicati nei successivi alinea;

- il valore complessivo del Fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte (cd. "limite di concentrazione") o in depositi nonché in conti correnti (c.d. "limite alla liquidità"). Il "limite di concentrazione" di cui al presente alinea deve essere rispettato, in ciascun anno solare, per almeno i due terzi dell'anno stesso;
 - le somme o i valori destinati nel piano non possono essere investiti in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni (cd. "divieto di investimento in Paesi non collaborativi").
- con riferimento all'investimento in derivati, previsione che - diversamente a quanto prima indicato - gli strumenti finanziari derivati non rientrano tra gli investimenti qualificati e sono utilizzati, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, esclusivamente per finalità di copertura dei rischi derivanti dagli investimenti in strumenti finanziari qualificati.
 - oltre alla Classe A e alla Classe C, già in essere per tale Fondo, viene creata la Classe PIR ad accumulazione dei proventi e sottoscrivibile esclusivamente nell'ambito di un PIR aperto direttamente con la SGR anche per il tramite degli intermediari autorizzati dalla stessa al collocamento ai sensi delle disposizioni tempo per tempo vigenti. Le quote di tale Classe possono essere sottoscritte, come previsto dalla normativa, solo da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato Italiano e non è consentita la cointestazione. Inoltre, la sottoscrizione di quote di Classe PIR per ogni singolo partecipante è consentita in ciascun anno solare, nel limite di euro 30.000,00 ed entro un limite complessivo non superiore ad euro 150.000,00. In caso di versamenti superiori alle soglie predette, la parte eccedente è destinata alla sottoscrizione delle quote della corrispondente Classe A.
- La Classe PIR ha una commissione di gestione pari a 1,000% su base annua; non è prevista una provvigione di incentivo. Sono inoltre a carico dei Sottoscrittori un diritto fisso di 3 euro per ogni operazione di sottoscrizione PIC, di rimborso e di switch e di 0,75 euro per ogni operazione di sottoscrizione nell'ambito di un programma di accumulazione (PAC) e di rimborso nell'ambito di un programma di disinvestimento, switch programmati compresi. Inoltre, è prevista una commissione massima di sottoscrizione da trattenere sull'importo lordo versato dal sottoscrittore pari al 2%;
- il periodo di collocamento iniziale della Classe PIR del Fondo durerà dal 16 al 22 aprile 2020 e durante tale periodo le quote saranno offerte al valore unitario di 10 euro.

Le modifiche, rientrano tra quelle approvate in via generale dalla Banca d'Italia

Copia del Regolamento aggiornato è a disposizione dei sottoscrittori presso la sede della SGR, sul sito internet www.sellasgr.it, presso i soggetti incaricati del collocamento e la SGR ne invierà gratuitamente copia ai partecipanti che ne facciano richiesta.

Sella SGR S.p.A.